

ENTE PUBBLICO

Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 581 del 4 agosto 2023

Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio da frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico Aree di versante della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, Unit of Management ITI024 "Sinni", relativamente al Comune di Castronuovo di Sant'Andrea (PZ), località Centro abitato, Murgitelle - Serra Corneta e Terzo.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 581 del 4 AGO 2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio da frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico Aree di versante della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, Unit of Management ITI024 "Sinni", relativamente al Comune di Castronuovo di Sant'Andrea (PZ), località Centro abitato, Murgitelle - Serra Corneta e Terzo.*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino*

LEV



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: “*Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*”;

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: “*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*”;

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando “...omissis... di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis”;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto la deliberazione del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Basilicata n. 26 del 05.12.2001 con la quale è stato approvato il primo Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (G.U. n. 11 del 14.01.2002);

Visti i successivi aggiornamenti del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico della ex Autorità di Bacino della Basilicata;

Visti gli articoli 1, 11, 16, 17, 21, 25 delle Norme Tecniche allegare al vigente PAI della ex Autorità di Bacino della Basilicata e la “Circolare esplicativa sul co. 1) dell'art. 25 delle Norme di Attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico (PAI)”, approvata dal Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Basilicata con delibera n. 20/2008, che contengono la

LOV



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

disciplina relativa alle procedure di integrazione e modifiche del PAI ed alla istruttoria e valutazione delle istanze;

Considerato che la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino Distrettuale ha proceduto d'ufficio all'aggiornamento delle aree a rischio da frana nel territorio del Comune di Castronuovo di Sant'Andrea a seguito del dissesto idrogeologico che si è verificato il 15 novembre 2021 nel centro abitato nella zona di Via Roma, della nota prot. 55873-01 del 01/12/2022 del Dipartimento della Protezione Civile nazionale, acquisita dall'Autorità di Bacino Distrettuale al prot. 32865 del 05/12/2022, con la quale si chiede all'Autorità di Bacino di valutare eventuali aggravamenti del dissesto idrogeologico nel territorio comunale in argomento, e della consultazione di documentazione tecnica da fonti varie sui dissesti nel territorio comunale nelle zone del Centro abitato, Murgitelle - Serra Corneta e Terzo;

Rilevato che la suddetta modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio da frana del PAI in argomento rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152/2006, come integrato dalla L. N. 120 del 11.09.2020;

Considerato che Conferenza Operativa nella seduta del 14/02/2023, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 2.4, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e classificazione delle aree a rischio da frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di versante della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, Unit of Management ITI024 "Sinni", relativamente al Comune di Castronuovo di Sant'Andrea, località Centro abitato, Murgitelle - Serra Corneta e Terzo

VISTO il Decreto n. 198 del 28 marzo 2023, con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni della Conferenza Operativa del 14/02/2023, ha adottato la proposta di modifica della perimetrazione delle aree a rischio da frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di versante della ex Autorità di Bacino della Basilicata, relativamente al Comune di Castronuovo di Sant'Andrea, località Centro abitato, Murgitelle - Serra Corneta e Terzo, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4-ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio del PAI, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n° 19 del 16/04/2023;

Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM, con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di ripermimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

lev



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Vista la nota agli atti prot. n. 19912 del 12.07.2021, con cui la Regione Basilicata ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15408 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico, comunicando inoltre che, in caso di assenza del proprio rappresentante in sede di C.O., si consideri acquisito il proprio parere favorevole;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la delibera n. 2.4 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 27/07/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione delle aree a rischio da frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico - Aree di versante della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, Unit of Management ITI024 "Sinni", relativamente al Comune di Castronuovo di Sant'Andrea, località Centro abitato, Murgitelle - Serra Corneta e Terzo

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto.

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio da frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico - Aree di versante della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata Unit of Management ITI024 "Sinni", relativamente al Comune di Castronuovo di Sant'Andrea, località Centro abitato, Murgitelle - Serra Corneta e Terzo, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
 - *Tavola con Aree a Rischio Idrogeologico (rischio frana) tratta dalla Carta del Rischio da frana in scala 1.10.000 del PAI, contenente la modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree a rischio idrogeologico per il settore di territorio oggetto di modifica.*
2. Il presente decreto è pubblicato Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni: Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006) e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

WV



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Basilicata, alla Provincia di Potenza ed all'Amministrazione comunale di Castronuovo di Sant'Andrea

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorità di Bacino
Distrettuale dell'Appennino
Meridionale
04.08.2023 20:09:53
GMT+01:00

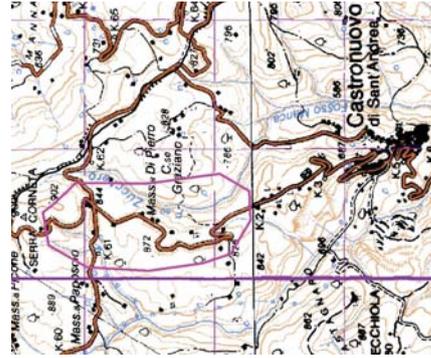
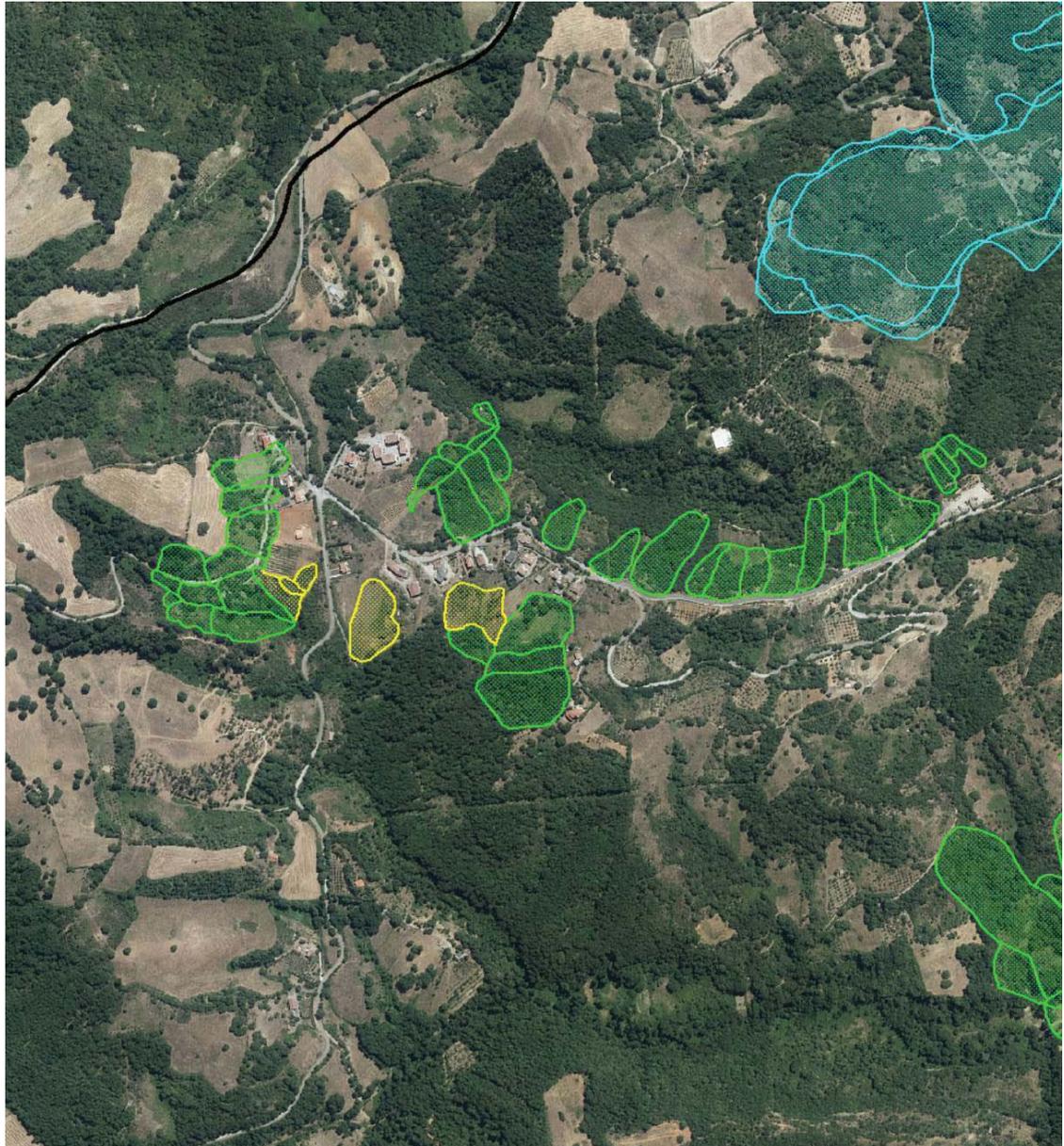
10/

Comune di Castronuovo di Sant'Andrea in Provincia di Potenza - Regione Basilicata

Località Murgitelle

Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Aree di versante I agg. 2023

Aree a Rischio Idrogeologico tratte dalla Carta del rischio da frana Tav. B PAI in scala 1:10.000 relative al territorio oggetto di variante



Ubicazione Area oggetto della



Aree PAI non interessate da variante e non osservabili

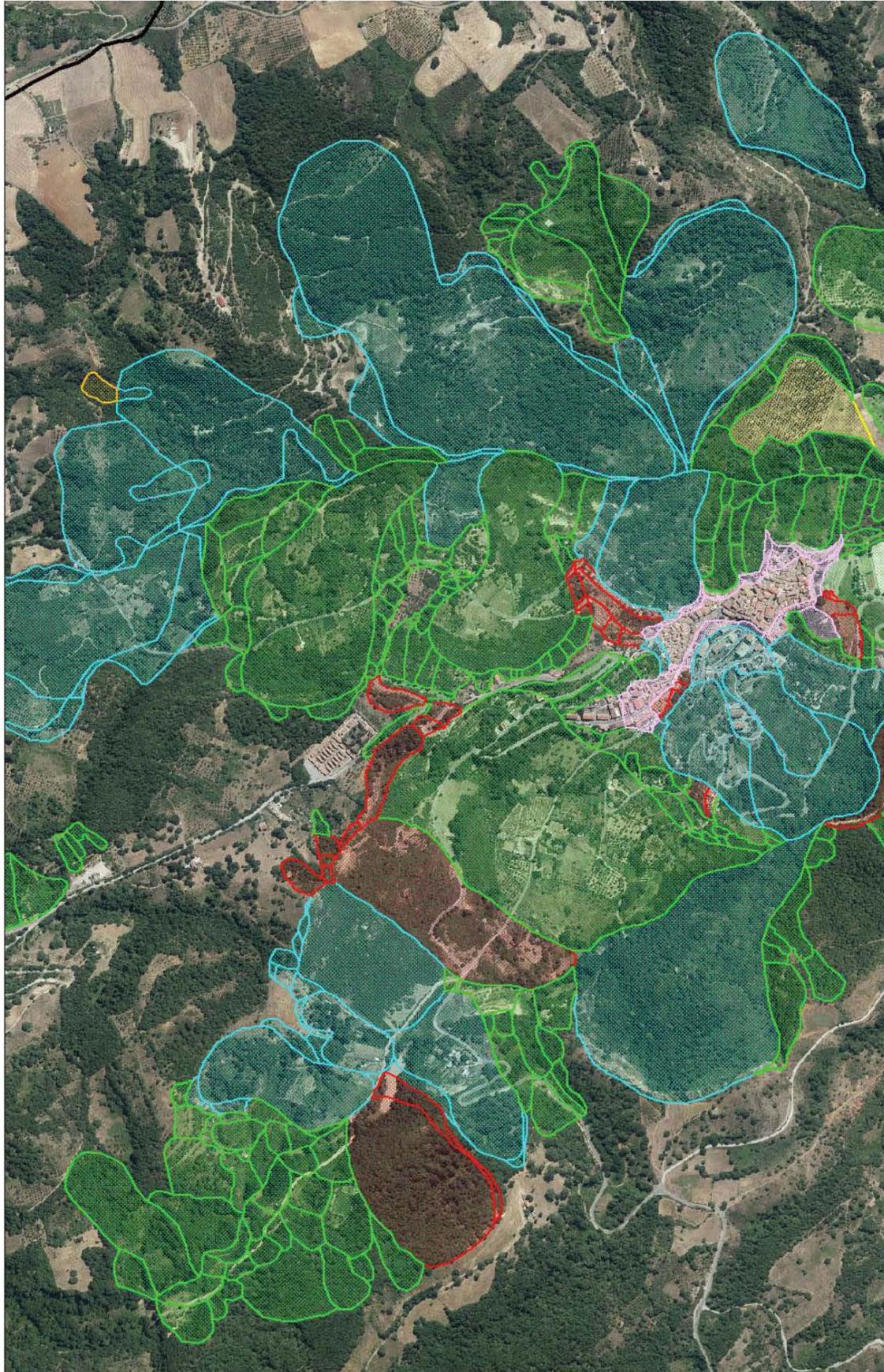


Comune di Castronuovo di Sant'Andrea in Provincia di Potenza - Regione Basilicata

Località Centro Abitato (nord)

Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Aree di versante I agg. 2023

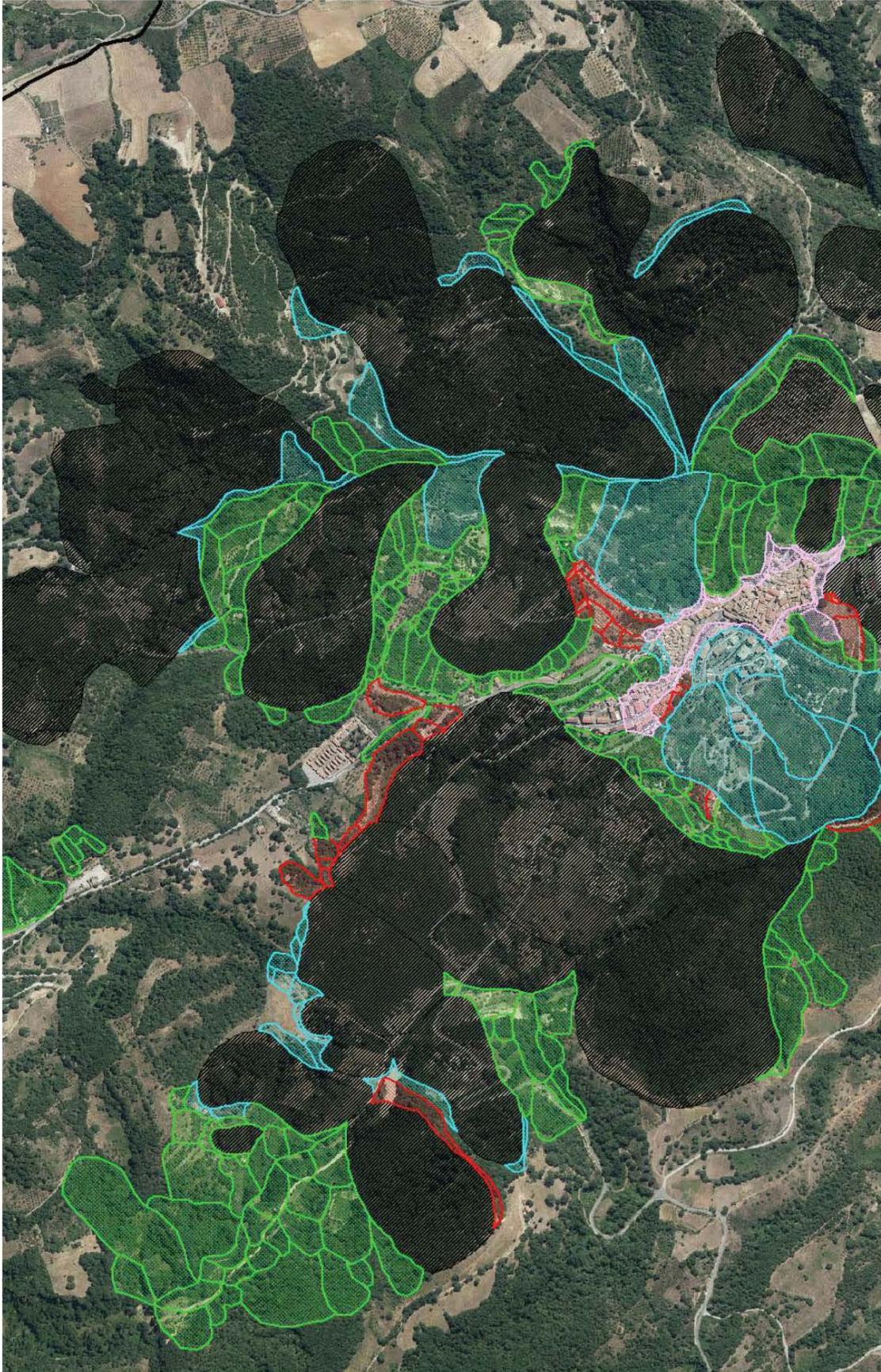
Aree a Rischio Idrogeologico tratte dalla Carta del rischio da frana Tav. B PAI in scala 1:10.000 relative al territorio oggetto di variante



Ubicazione Area oggetto della variante



Aree PAI non interessate
variante e non osservabili

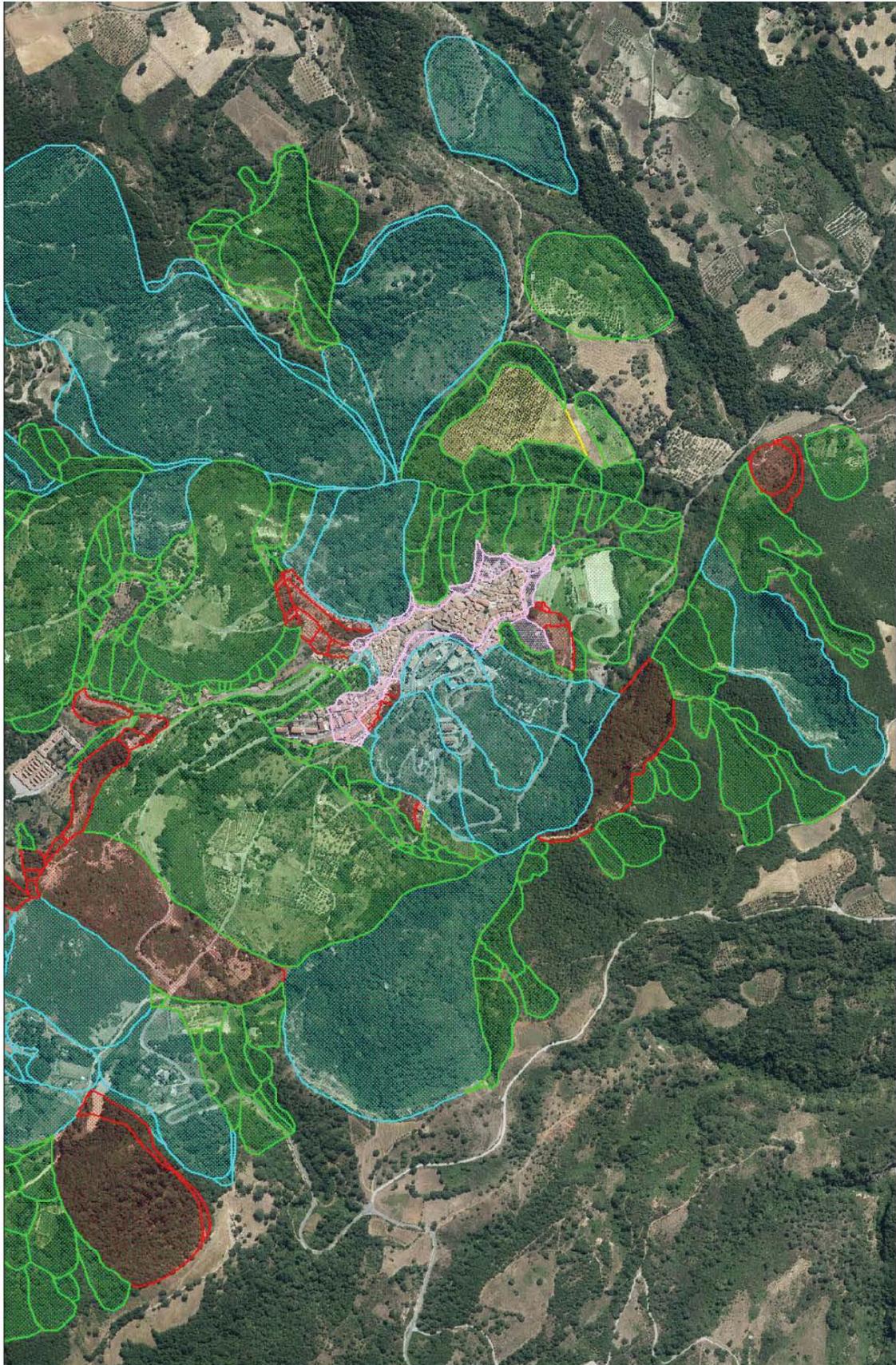


Comune di Castronuovo di Sant'Andrea in Provincia di Potenza - Regione Basilicata

Località Centro Abitato (sud)

Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Aree di versante I agg. 2023

Aree a Rischio Idrogeologico tratte dalla Carta del rischio da frana Tav. B PAI in scala 1:10.000 relative al territorio oggetto di variante



Ubicazione Area oggetto della variante

Aree PAI non interessate
variante e non osservabili

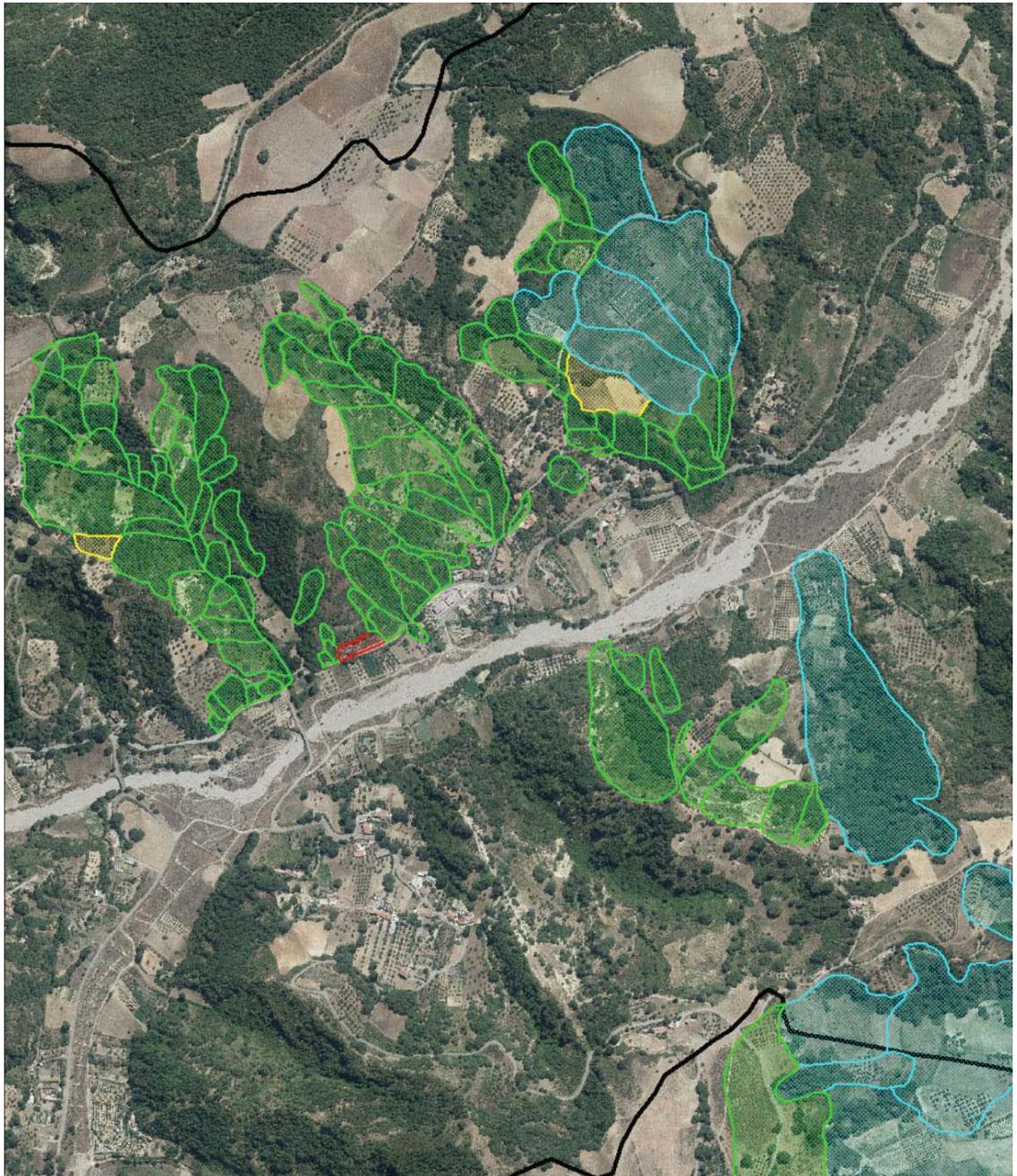


Comune di Castronuovo di Sant'Andrea in Provincia di Potenza - Regione Basilicata

Località Terzo

Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Aree di versante I agg. 2023

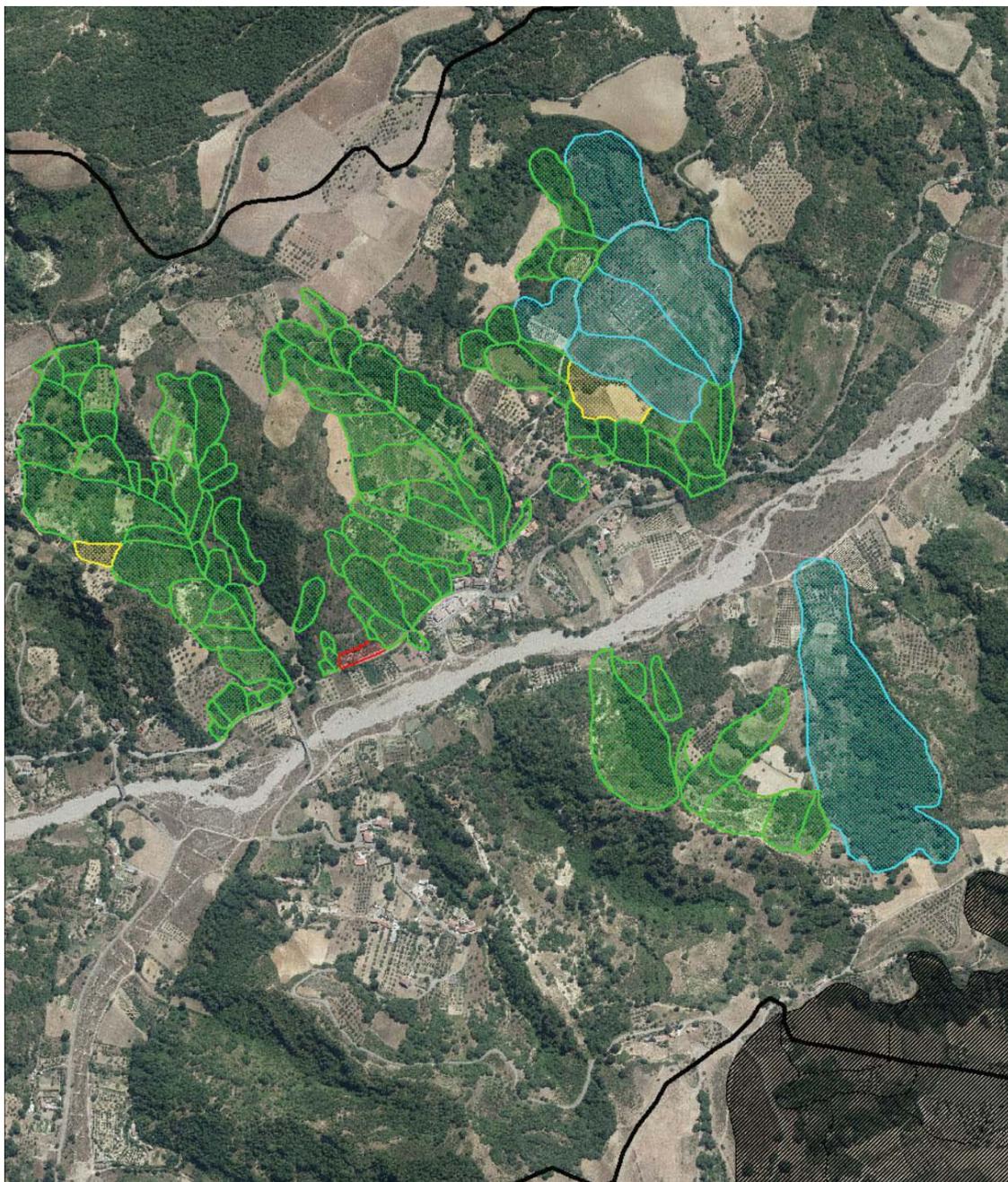
Aree a Rischio Idrogeologico tratte dalla Carta del rischio da frana Tav. B PAI in scala 1:10.000 relative al territorio oggetto di variante



Ubicazione Area oggetto della variante



Aree PAI non interessate da variante e non osservabili



ENTE PUBBLICO

Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 582 del 4 agosto 2023

Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio da frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico Aree di versante della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, Unit of Management ITI029 "Noce", relativamente al Comune di Maratea (PZ), località Castrocuoco, Marina di Maratea, SS 18 tra Marina di Maratea e Castrocuoco e SS 585 Km 0-2 e versanti sottesi.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 582 del 4 AGO 2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio da frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico Aree di versante della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, Unit of Management ITI029 "Noce", relativamente al Comune di Maratea (PZ), località Castrocuoco, Marina di Maratea, SS 18 tra Marina di Maratea e Castrocuoco e SS 585 Km 0-2 e versanti sottesi*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 detta "Norme in materia di Autorità di bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante "Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino

LOV



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: “*Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*”;

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: “*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*”;

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando “...omissis... di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis”;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto la deliberazione del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Basilicata n. 26 del 05.12.2001 con la quale è stato approvato il primo Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (G.U. n. 11 del 14.01.2002);

Visti i successivi aggiornamenti del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico della ex Autorità di Bacino della Basilicata;

Visti gli articoli 1, 11, 16, 17, 21, 25 delle Norme Tecniche allegate al vigente PAI della ex Autorità di Bacino della Basilicata e la “Circolare esplicativa sul co. 1) dell'art. 25 delle Norme di Attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico (PAI)”, approvata dal Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Basilicata con delibera n. 20/2008, che contengono la

LOV



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

disciplina relativa alle procedure di integrazione e modifiche del PAI ed alla istruttoria e valutazione delle istanze;

Considerato che la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino Distrettuale ha proceduto d'ufficio all'aggiornamento delle aree a rischio da frana nel territorio del Comune di Maratea a seguito dei dissesti idrogeologici che si sono verificati il 13 ottobre 2022 e il 30 novembre 2022 nelle località Castrocuoco, Marina di Maratea, SS 18 tra Marina di Maratea e Castrocuoco e SS 585 Km 0-2 e versanti sottesi, della nota prot. DPC-DPC-P-UIIE_SRIICDI-0057660 del 12/12/2022 del Dipartimento della Protezione Civile nazionale, acquisita dall'Autorità di Bacino Distrettuale al prot. 33900 del 12/12/2022, con la quale si chiede all'Autorità di Bacino Distrettuale di valutare eventuali aggravamenti del dissesto idrogeologico nel territorio comunale in argomento, e della consultazione di documentazione tecnica da fonti varie sui dissesti nel territorio di Maratea nelle suddette località;

Rilevato che la suddetta modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio da frana del PAI in argomento rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152/2006, come integrato dalla L. N. 120 del 11.09.2020;

Considerato che Conferenza Operativa nella seduta del 14/02/2023, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 2.4, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e classificazione delle aree a rischio da frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di versante della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, Unit of Management ITI029 “Noce”, relativamente al Comune di Maratea (PZ), località Castrocuoco, Marina di Maratea, SS 18 tra Marina di Maratea e Castrocuoco e SS 585 Km 0-2 e versanti sottesi.

VISTO il Decreto n. 199 del 28 marzo 2023, con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni della Conferenza Operativa del 14/02/2023, ha adottato la proposta di modifica della perimetrazione delle aree a rischio da frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di versante della ex Autorità di Bacino della Basilicata, relativamente al Comune di Maratea (PZ), località Castrocuoco, Marina di Maratea, SS 18 tra Marina di Maratea e Castrocuoco e SS 585 Km 0-2 e versanti sottesi., disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4-ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio del PAI, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n° 19 del 16/04/2023;

TENUTO CONTO che, a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n° 19 del 16/04/2023 come da procedura prevista dal MASE con nota n. 11329 del 04/02/2021, sono pervenute osservazioni al DS n. 199 da parte del Sig. Luigi Crusco, legale rappresentante della Società L'Approdo S.r.l., con nota in data 15 maggio 2023 acquisita dall'Autorità di Bacino al prot. n. 14482 del 16/05/2023 relativa ad un'area a rischio idrogeologico R4 in località Castrocuoco, e succ. richiesta da parte dello stesso di variante al PAI ai sensi dell'art.25 delle Norme di Attuazione del PAI con Pec del 01/06/2023 acquisita al protocollo n. 16491 del 5/06/2023 relativamente all'area classificata

lv



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

a rischio idrogeologico molto elevato R4 nella tav. 533015 del PAI vigente, che include il piazzale di approdo e l'area di spiaggia in concessione alla Società L'Approdo;

Dato atto che la documentazione a supporto delle istanze non è sufficientemente completa ed esaustiva per poter sostenere una proposta di variante che diminuisca il grado di rischio attualmente gravante sui luoghi in parola, si ritiene che non possano essere accolte e si ritiene altresì che le evidenze dei sopralluoghi concorrano a mantenere la cautela nel lasciare immutato lo scenario di rischio attualmente vigente;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM, con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di ripermimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota agli atti prot. n. 19912 del 12.07.2021, con cui la Regione Basilicata ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15408 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico, comunicando inoltre che, in caso di assenza del proprio rappresentante in sede di C.O., si consideri acquisito il proprio parere favorevole;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la delibera n. 2.4 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 27/07/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione delle aree a rischio da frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico - Aree di versante della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, Unit of Management ITI029 "Noce", relativamente al Comune di Maratea (PZ), località Castrocuoco, Marina di Maratea, SS 18 tra Marina di Maratea e Castrocuoco e SS 585 Km 0-2 e versanti sottesi.

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto.

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio da frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico - Aree di versante della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata Unit of Management ITI029 "Noce", relativamente al Comune di Maratea (PZ), località Castrocuoco, Marina di Maratea, SS 18 tra Marina di Maratea e



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Castrocucco e SS 585 Km 0-2 e versanti sottesi., così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:

- *Tavola con Aree a Rischio Idrogeologico (rischio frana) tratta dalla Carta del Rischio da frana in scala 1.10.000 del PAI, contenente la modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree a rischio idrogeologico per il settore di territorio oggetto di modifica.*
- 2. Il presente decreto è pubblicato Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni: Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006) e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
- 3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.
- 4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Basilicata, alla Provincia di Potenza ed all'Amministrazione comunale di Maratea.

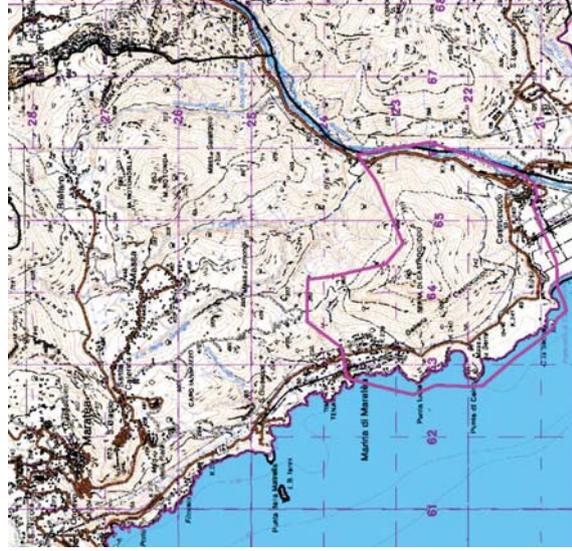
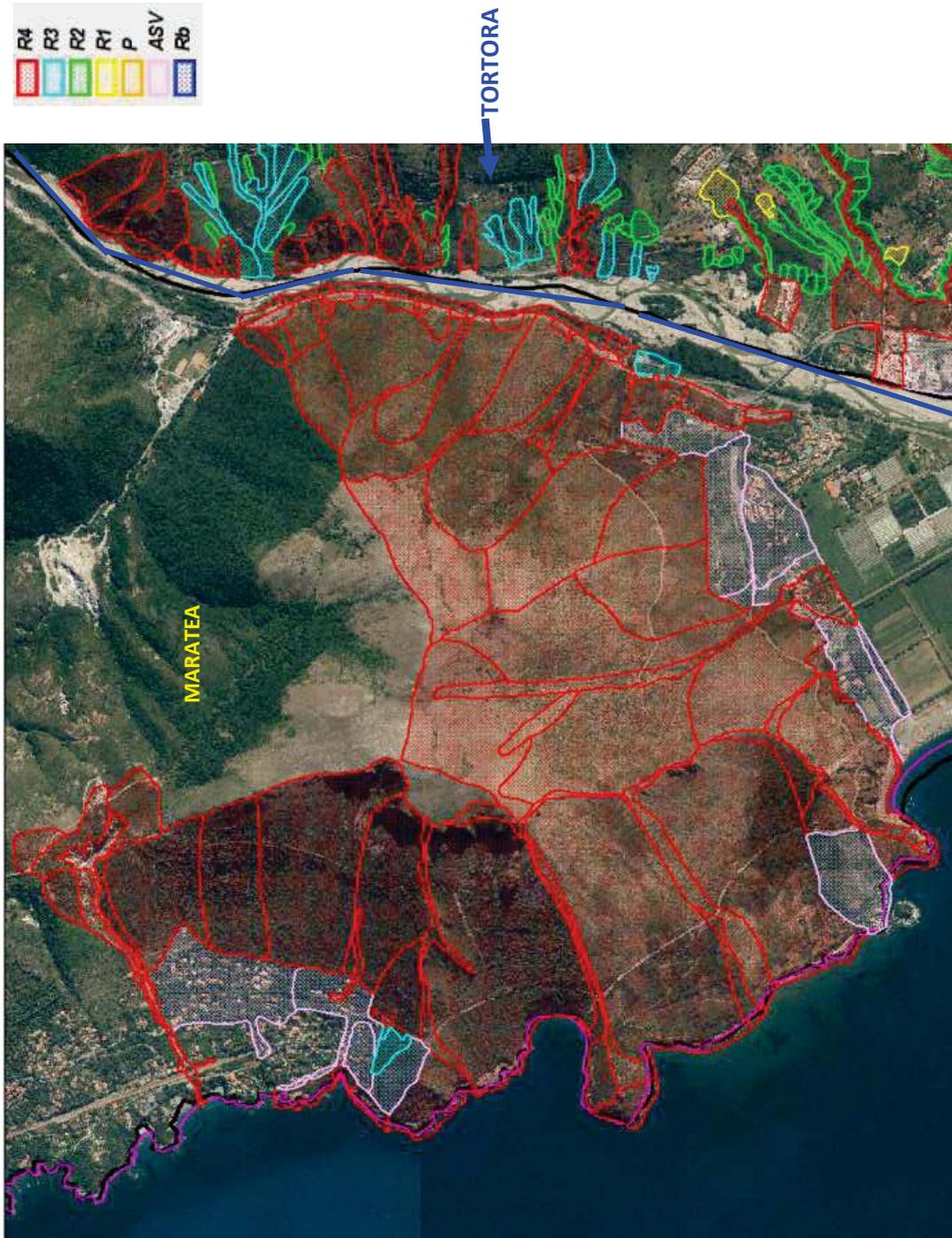
Il Segretario Generale
Dott.ssa G



VERA
ALLI
Autorità di
Basilicata
Distrettuale
dell'Appennino
Meridionale
04.08.2023
20:09:53
GMT+01:00

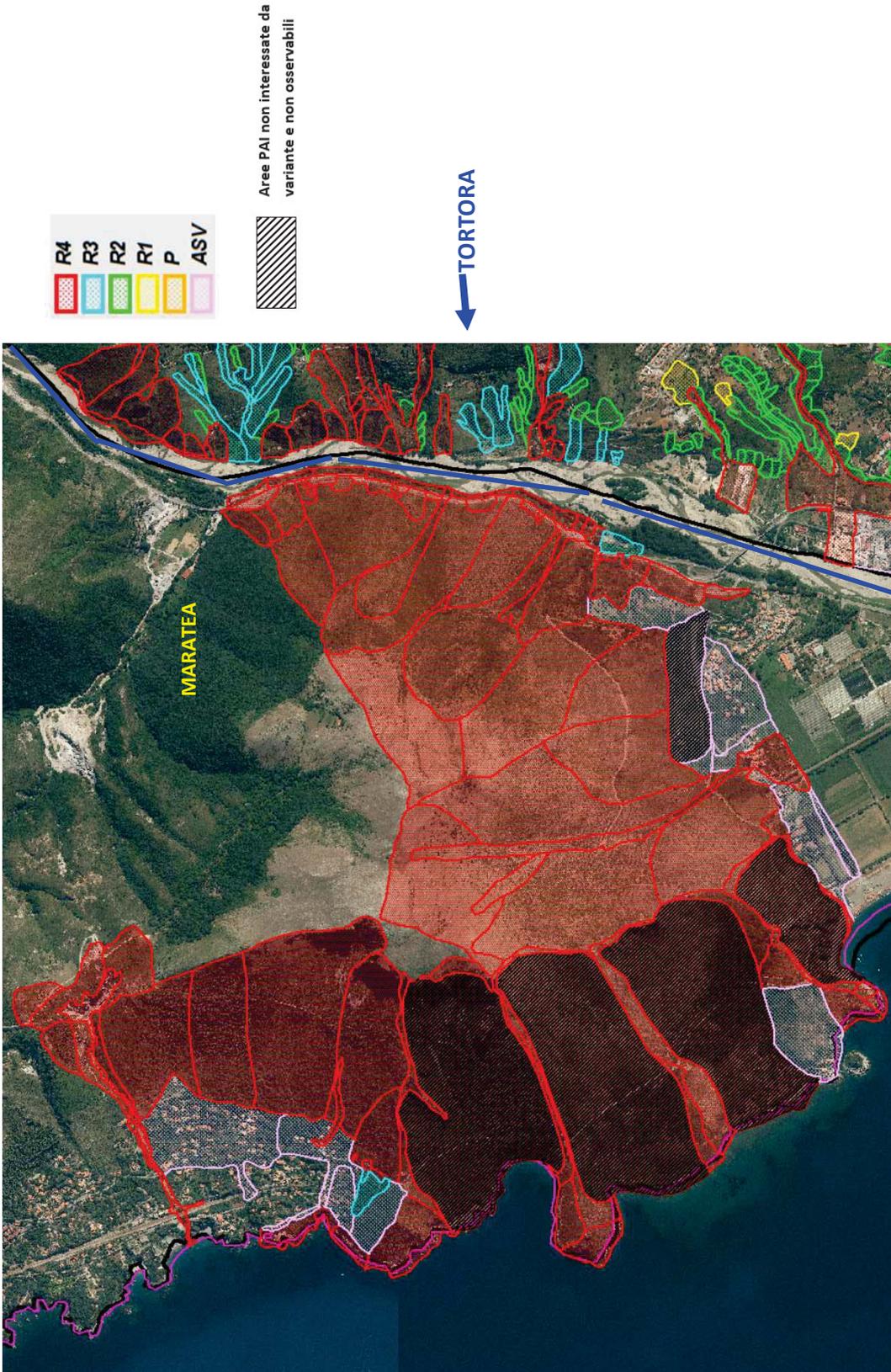
10/

Comune di Maratea in Provincia di Potenza - Regione Basilicata
Località Castrocuoco, Marina di Maratea, SS 18 tra Marina di Maratea e Castrocuoco e SS 585 Km 0-2
Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Aree di versante I agg. 2023
Aree a Rischio Idrogeologico tratte dalla Carta del rischio da frana Tav. B PAI in scala 1:10.000 relative al territorio oggetto di variante



Ubicazione Area oggetto della variante

lev



10/

ENTE PUBBLICO

Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 583 del 4 agosto 2023

Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio da frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico Aree di versante della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, Unit of Management ITI029 "Noce", relativamente al Comune di Tortora , località Centro Storico, Marina di Tortora, Cersosa, Rosaneto - San Brancato, viabilità SP2, Via Garibaldi, viabilità per la frazione Massacornuta e viabilità per le frazioni San Quaranto, Pizzinno e San Sago e aree di versante limitrofe, e al Comune di Praia a Mare (CS), località in adiacenza a Marina di Tortora.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 583 del 4 AGO 2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio da frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico Aree di versante della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, Unit of Management ITI029 "Noce", relativamente al Comune di Tortora, località Centro Storico, Marina di Tortora, Cersosa, Rosaneto - San Brancato, viabilità SP2, Via Garibaldi, viabilità per la frazione Massacornuta e viabilità per le frazioni San Quaranto, Pizzinno e San Sago e aree di versante limitrofe, e al Comune di Praia a Mare (CS), località in adiacenza a Marina di Tortora.*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 detta "Norme in materia di Autorità di bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante "Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino

LOV



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: “*Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*”;

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: “*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*”;

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando “...omissis... di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis”;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto la deliberazione del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Basilicata n. 26 del 05.12.2001 con la quale è stato approvato il primo Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (G.U. n. 11 del 14.01.2002);

Visti i successivi aggiornamenti del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico della ex Autorità di Bacino della Basilicata;

Visti gli articoli 1, 11, 16, 17, 21, 25 delle Norme Tecniche allegate al vigente PAI della ex Autorità di Bacino della Basilicata e la “Circolare esplicativa sul co. 1) dell'art. 25 delle Norme di Attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico (PAI)”, approvata dal Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Basilicata con delibera n. 20/2008, che contengono la

LOV



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

disciplina relativa alle procedure di integrazione e modifiche del PAI ed alla istruttoria e valutazione delle istanze;

Considerato che la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino Distrettuale ha proceduto d'ufficio all'aggiornamento delle aree a rischio da frana nel territorio del Comune di Tortora a seguito dei dissesti idrogeologici che si sono verificati il 13 ottobre 2022 nelle località Centro Storico, Marina di Tortora, Cersosa, Rosaneto - San Brancato, viabilità SP2, Via Garibaldi, viabilità per la frazione Massacornuta e viabilità per le frazioni San Quaranto, Pizzinno e San Sago e aree di versante limitrofe e della consultazione di documentazione tecnica da fonti varie sui dissesti nel territorio di Tortora nelle suddette località, e nel territorio del Comune di Praia a Mare per un settore in adiacenza alla località Tortora Marina;

Rilevato che la suddetta modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio da frana del PAI in argomento rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152/2006, come integrato dalla L. N. 120 del 11.09.2020;

Considerato che Conferenza Operativa nella seduta del 14/02/2023, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 2.4, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e classificazione delle aree a rischio da frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di versante della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, Considerato che la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino Distrettuale ha proceduto d'ufficio all'aggiornamento delle aree a rischio da frana nel territorio del Comune di Tortora a seguito dei dissesti idrogeologici che si sono verificati il 13 ottobre 2022 nelle località Centro Storico, Marina di Tortora, Cersosa, Rosaneto - San Brancato, viabilità SP2, Via Garibaldi, viabilità per la frazione Massacornuta e viabilità per le frazioni San Quaranto, Pizzinno e San Sago e aree di versante limitrofe e della consultazione di documentazione tecnica da fonti varie sui dissesti nel territorio di Tortora nelle suddette località, e nel territorio del Comune di Praia a Mare per un settore in adiacenza alla località Tortora Marina;

VISTO il Decreto n. 200 del 28 marzo 2023, con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni della Conferenza Operativa del 14/02/2023, ha adottato la proposta di modifica della perimetrazione delle aree a rischio da frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di versante della ex Autorità di Bacino della Basilicata, relativamente al Comune di Tortora, località Centro Storico, Marina di Tortora, Cersosa, Rosaneto - San Brancato, viabilità SP2, Via Garibaldi, viabilità per la frazione Massacornuta e viabilità per le frazioni San Quaranto, Pizzinno e San Sago e aree di versante limitrofe, e al Comune di Praia a Mare, località in adiacenza a Marina di Tortora, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4-ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio del PAI, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n.81 del 5 aprile 2023 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n° 29 del 01/06/2023;

Tenuto conto che, a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di

LOV



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

pubblicazione dei suddetti decreti sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n°. 29 -del 01/06/2023 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n.81 del 05 aprile 2023, come da procedura prevista dal MASE con nota n. 11329 del 04/02/2021, sono pervenute osservazioni al DS n.200 da parte del Sig Pietro Limongi con e-mail del 29 aprile 2023, acquisita al protocollo dell'Autorità di Bacino n. 12730 del 02/05/2023 e dal Sindaco del Comune di Tortora con nota 7613/2023 in data 11 maggio 2023, acquisita al protocollo dell'Autorità di Bacino n. 14056 del 11/05/2023;

Dato atto che la suddetta osservazione del Sig. Pietro Limongi non è accoglibile in quanto non supportata da alcuna documentazione tecnica e di studio;

Dato atto che la sopra indicata osservazione del Sindaco di Tortora non costituisce osservazione in quanto relativa ad una richiesta di parere preliminare per la realizzazione di una rotatoria, lungo la SS 18 in località Fiumegrande, ricadente nelle nuove aree a rischio idrogeologico inserite con il DS n. 200 del 28 marzo 2023;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM, con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di ripermimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota agli atti prot. n. 19912 del 12.07.2021, con cui la Regione Basilicata ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15408 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico, comunicando inoltre che, in caso di assenza del proprio rappresentante in sede di C.O., si consideri acquisito il proprio parere favorevole;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la delibera n. 2.4 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 27/07/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione delle aree a rischio da frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Unit of Management ITI029 "Noce", relativamente al Comune di Tortora, località Centro Storico, Marina di Tortora, Cersosa, Rosaneto - San Brancato, viabilità SP2, Via Garibaldi, viabilità per la frazione Massacornuta e viabilità per le frazioni San Quaranto, Pizzinno e San Sago e aree di versante limitrofe, e al Comune di Praia a Mare, località in adiacenza a Marina di Tortora.

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto.

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio da frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico - Aree di versante della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata Unit of Management ITI029 “Noce”, relativamente al Comune di Tortora, località Centro Storico, Marina di Tortora, Cersosa, Rosaneto - San Brancato, viabilità SP2, Via Garibaldi, viabilità per la frazione Massacornuta e viabilità per le frazioni San Quaranto, Pizzinno e San Sago e aree di versante limitrofe, e al Comune di Praia a Mare, località in adiacenza a Marina di Tortora, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
 - *Tavola con Aree a Rischio Idrogeologico (rischio frana) tratta dalla Carta del Rischio da frana in scala 1.10.000 del PAI, contenente la modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree a rischio idrogeologico per il settore di territorio oggetto di modifica.*
2. Il presente decreto è pubblicato Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni: Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006) e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale – Sede Caserta.
3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e Basilicata.
4. Dell’approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, Regione Calabria, alla Provincia di Cosenza ed alle Amministrazioni comunali di Tortora e di Praia a Mare,

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorità di Bacino
Distrettuale dell'Appennino
Meridionale
04.08.2023 20:09:53
GMT+01:00

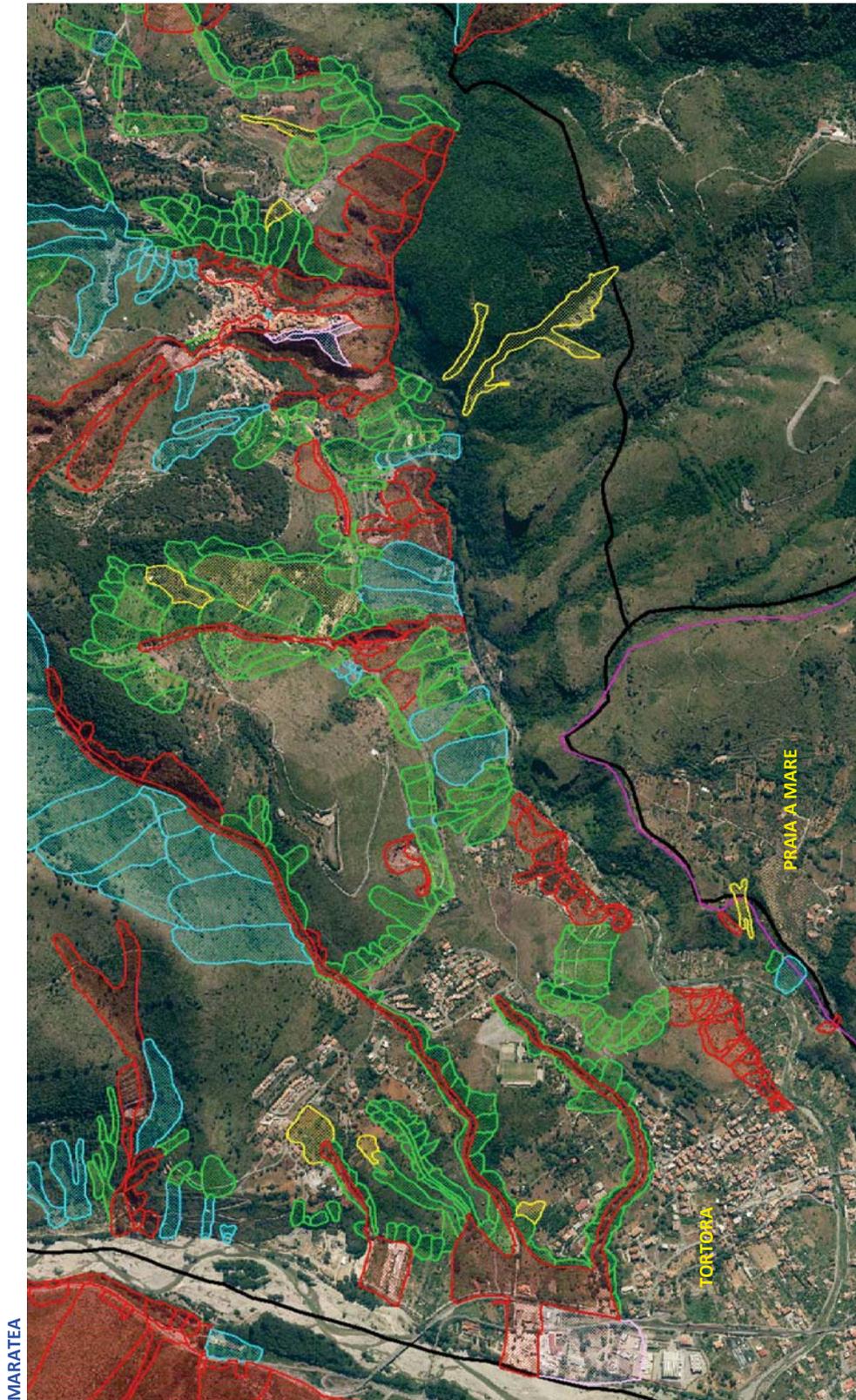
WV

Comune di Tortora in Provincia di Cosenza - Regione Calabria

Località Rosaneto - San Brancato - SP2

Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Aree di versante I agg. 2023

Aree a Rischio Idrogeologico tratte dalla Carta del rischio da frana Tav. B PAI in scala 1:10.000 relative al territorio oggetto di variante

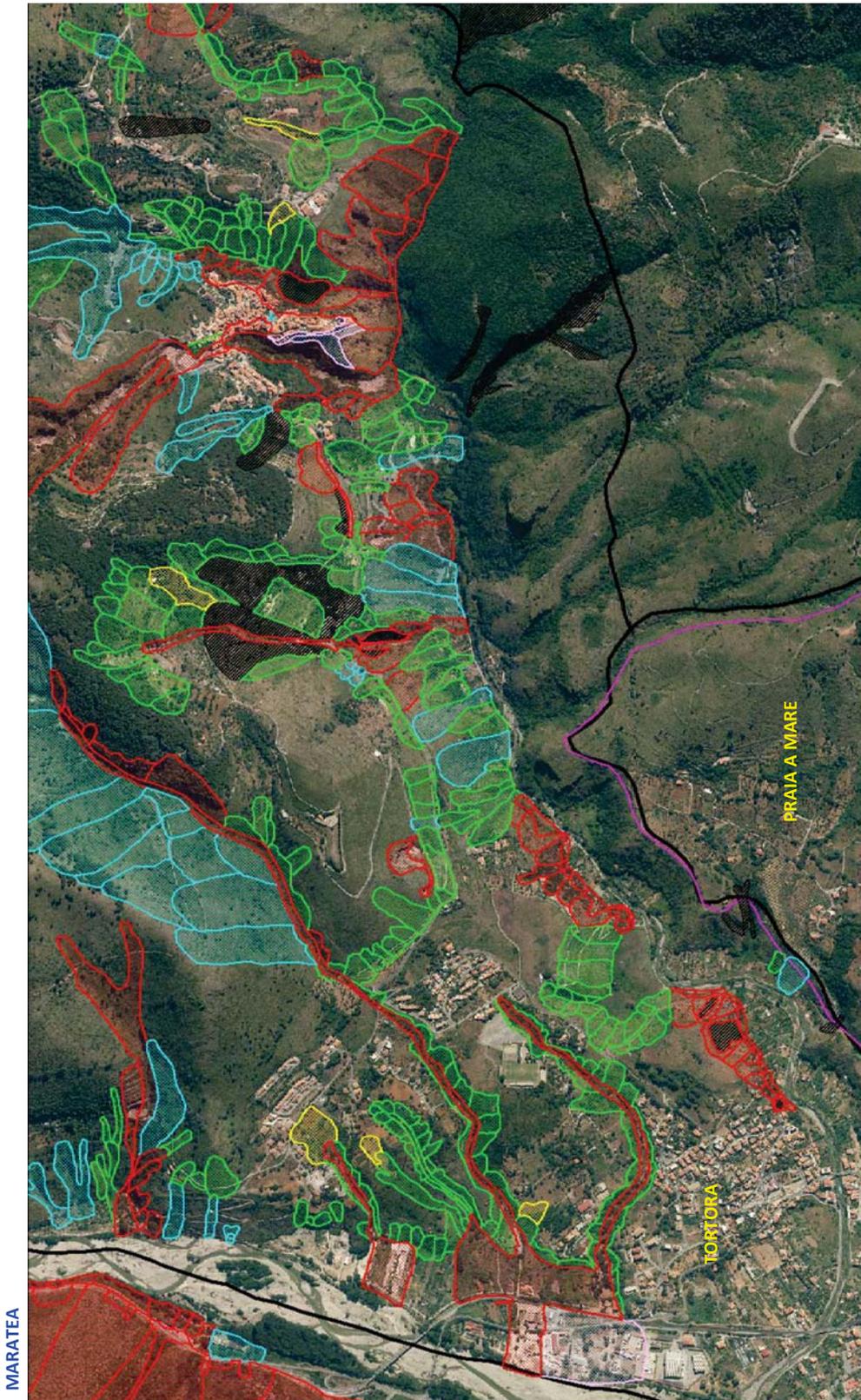


Ubicazione Area oggetto della variante

lev



Aree PAI non interessate da variante e non osservabili



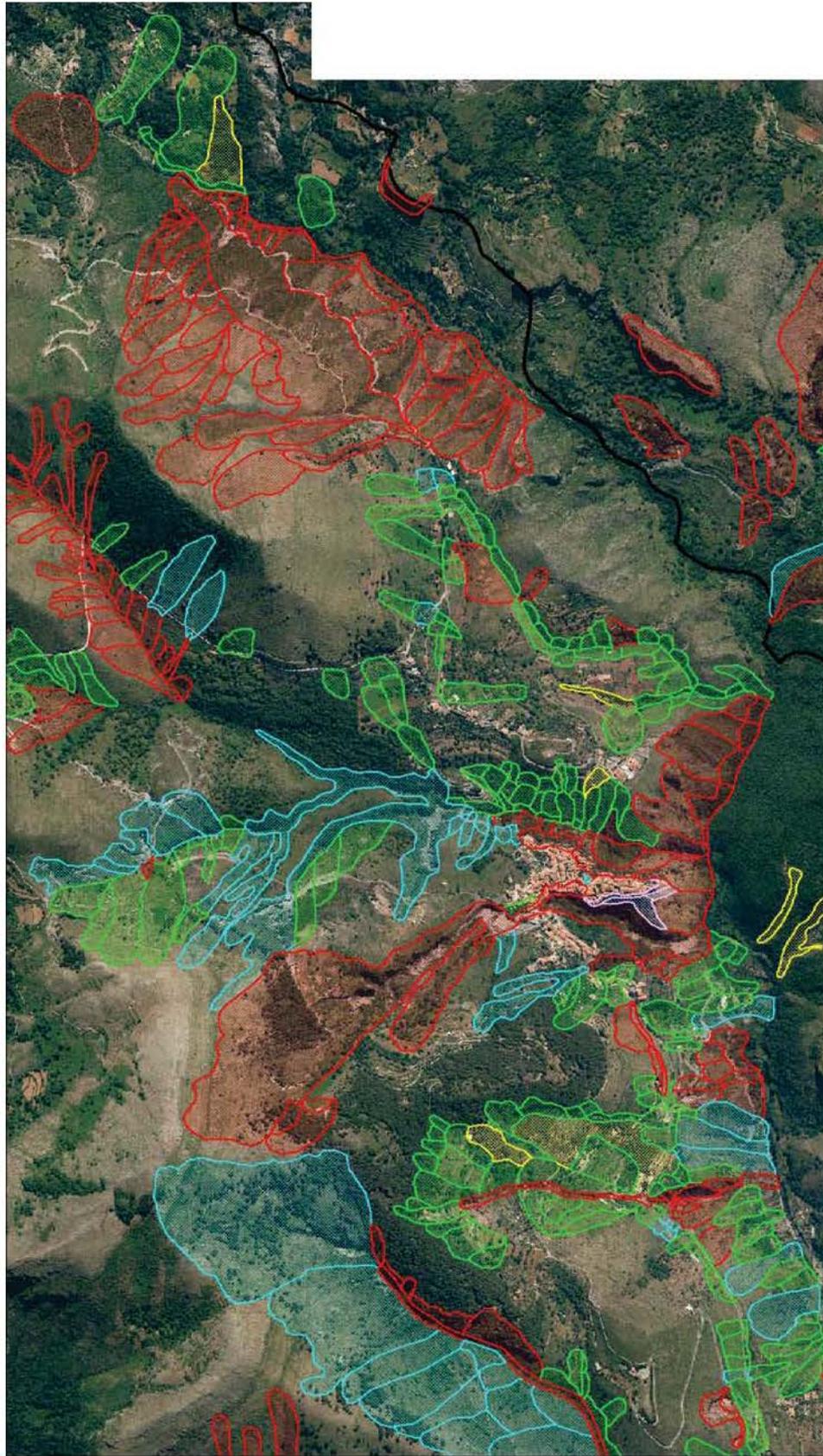
101

Comune di Tortora in Provincia di Cosenza - Regione Calabria

Località Centro Storico - Strada per la Frazione Massacornuta e tratto iniziale della Strada per le Frazioni San Quaranto, Pizzinno e San Sago

Progetto di Variante per l'Assetto Idrogeologico - Aree di versante I agg. 2023

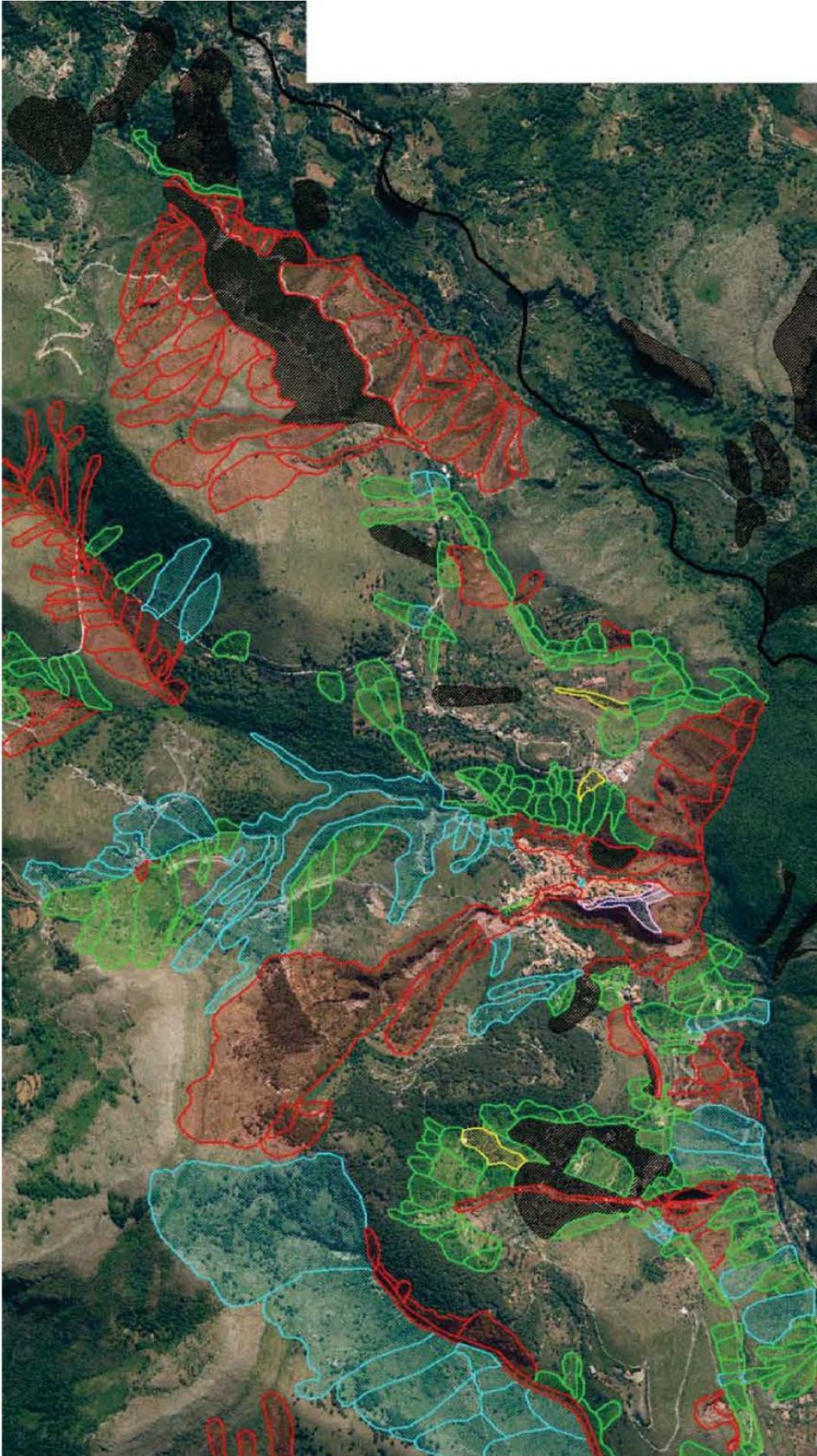
Aree a Rischio Idrogeologico tratte dalla Carta del rischio da frana Tav. B PAI in scala 1:10.000 relative al territorio oggetto di variante



12/1



Aree PAI non interessate da variante e non osservabili



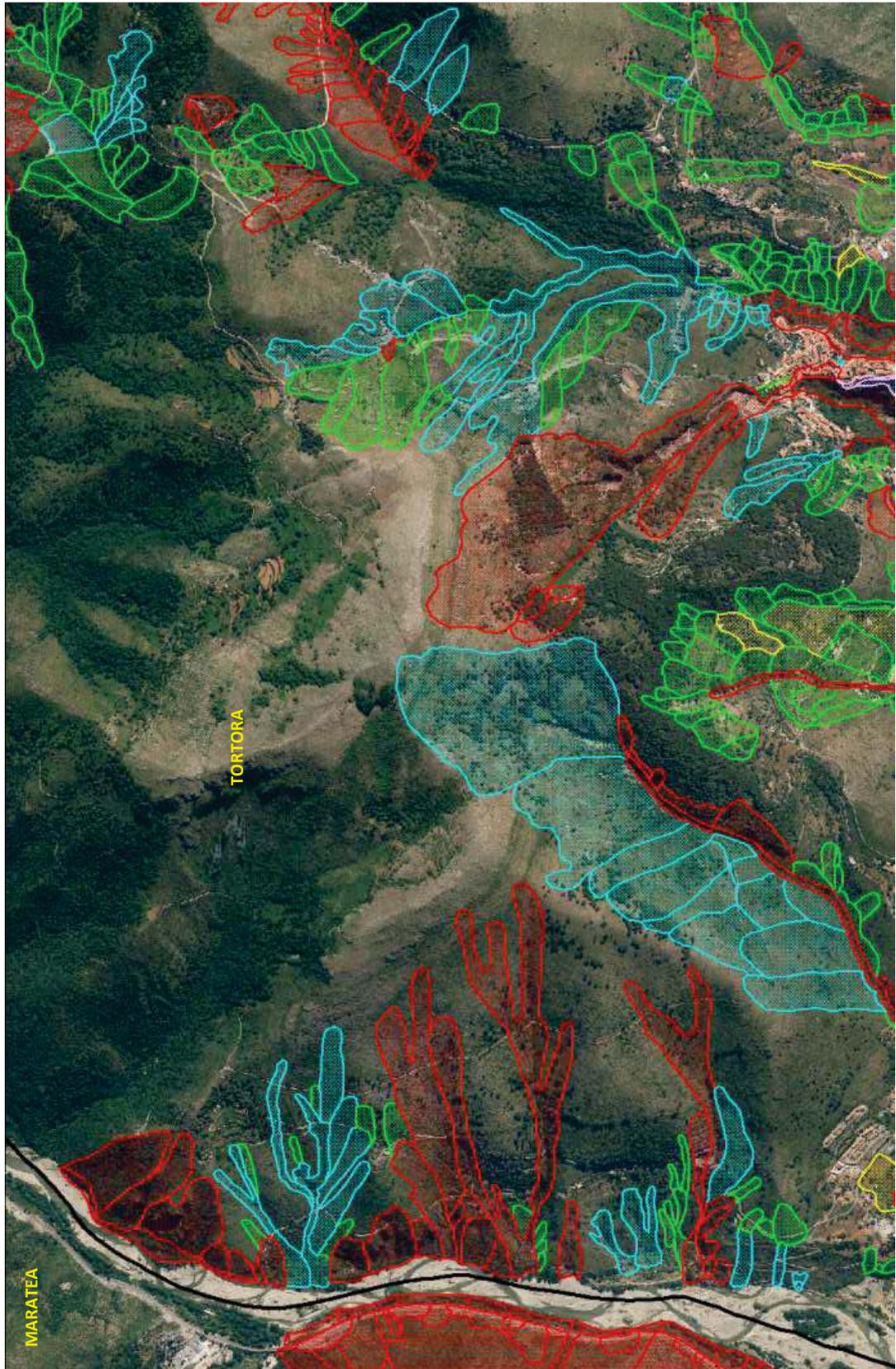
101

Comune di Tortora in Provincia di Cosenza - Regione Calabria

Località Cersosa - Rosaneto-San Brancato

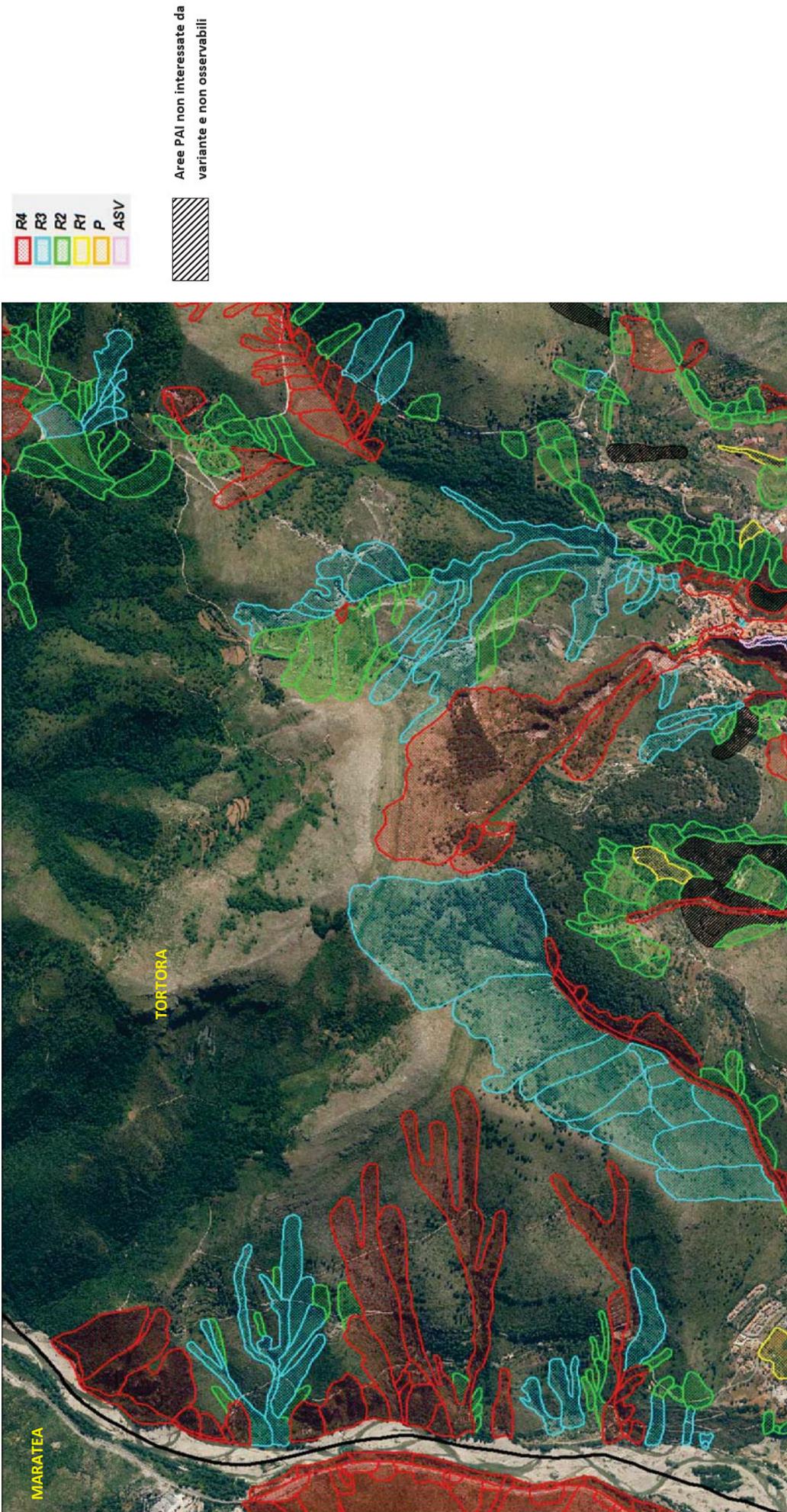
Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Aree di versante I agg. 2023

Aree a Rischio Idrogeologico tratte dalla Carta del rischio da frana Tav. B PAI in scala 1:10.000 relative al territorio oggetto di variante



Ubicazione Area oggetto della variante

lev



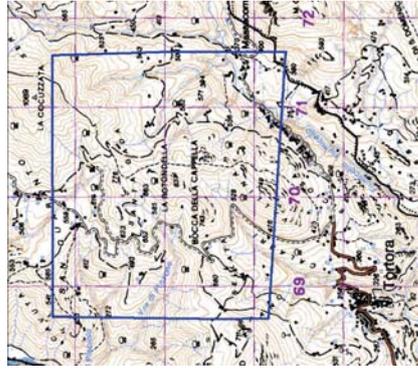
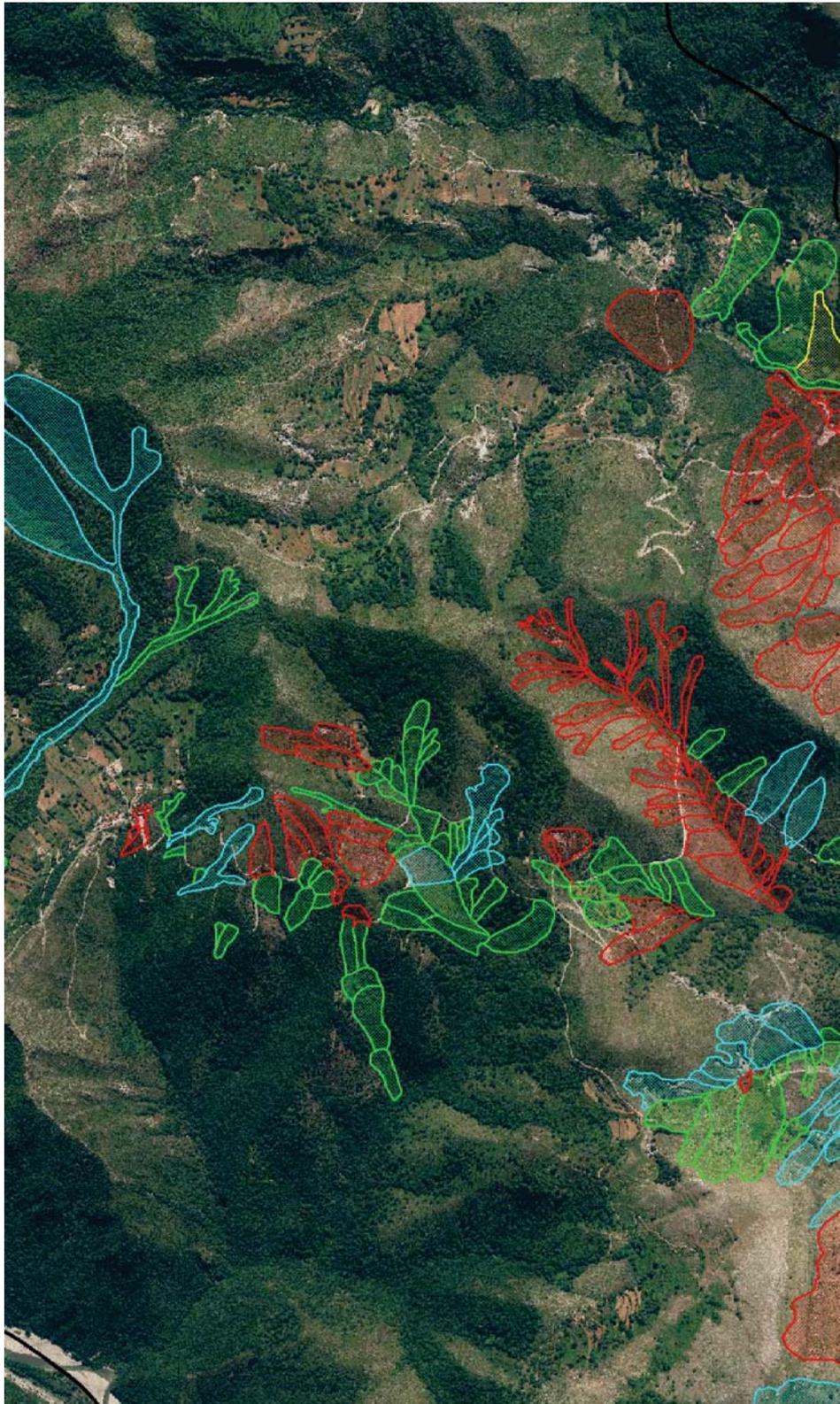
105

Comune di Tortora in Provincia di Cosenza - Regione Calabria

Località Strada per le Frazioni San Quaranto, Pizzinno, San Sago (tratto centrale)

Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Aree di versante I agg. 2023

Aree a Rischio Idrogeologico tratte dalla Carta del rischio da frana Tav. B PAI in scala 1:10.000 relative al territorio oggetto di variante



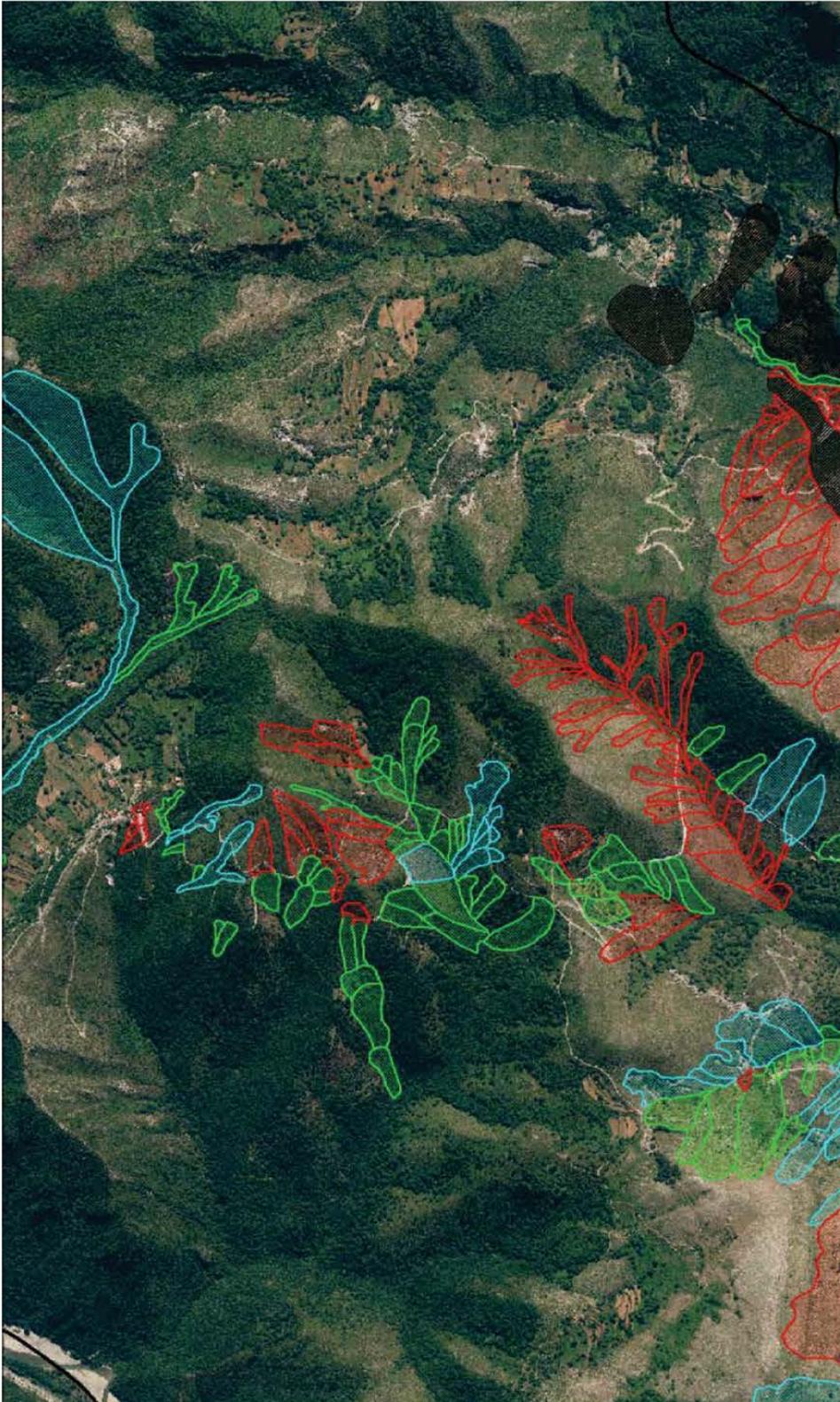
Ubicazione Area oggetto della variante

lev

- R4
- R3
- R2
- R1
- P
- ASV



Arece PAI non interessate da variante e non osservabili



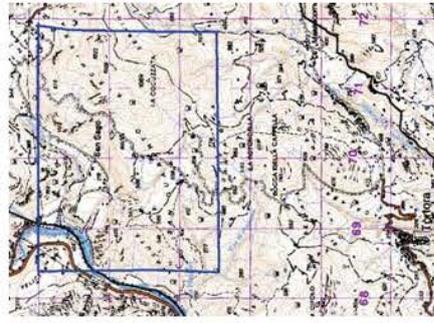
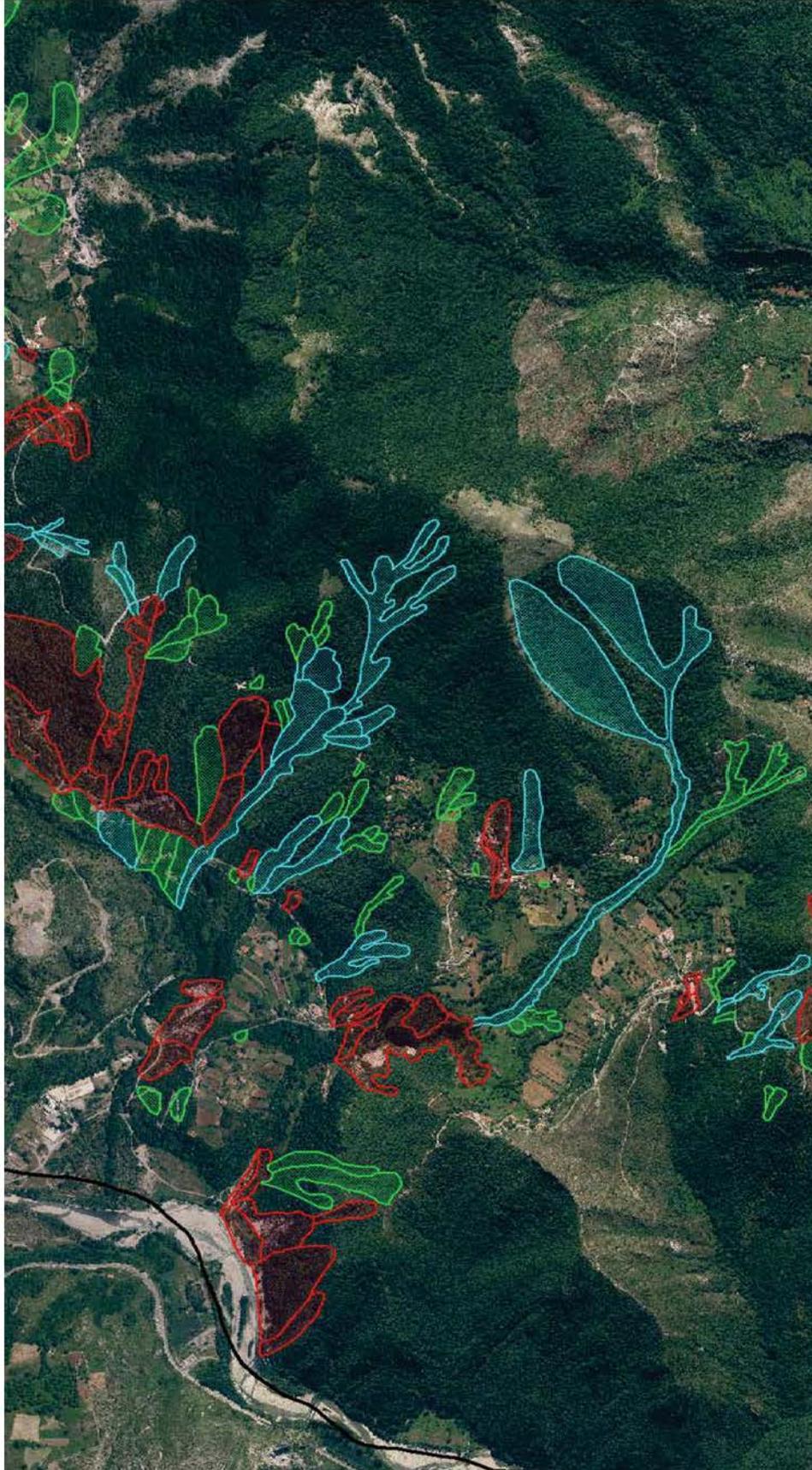
107

Comune di Tortora in Provincia di Cosenza - Regione Calabria

Località Strada per le Frazioni San Quaranto, Pizzinno, San Sago (tratto nord-ovest)

Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Aree di versante I agg. 2023

Aree a Rischio Idrogeologico tratte dalla Carta del rischio da frana Tav. B PAI in scala 1:10.000 relative al territorio oggetto di variante

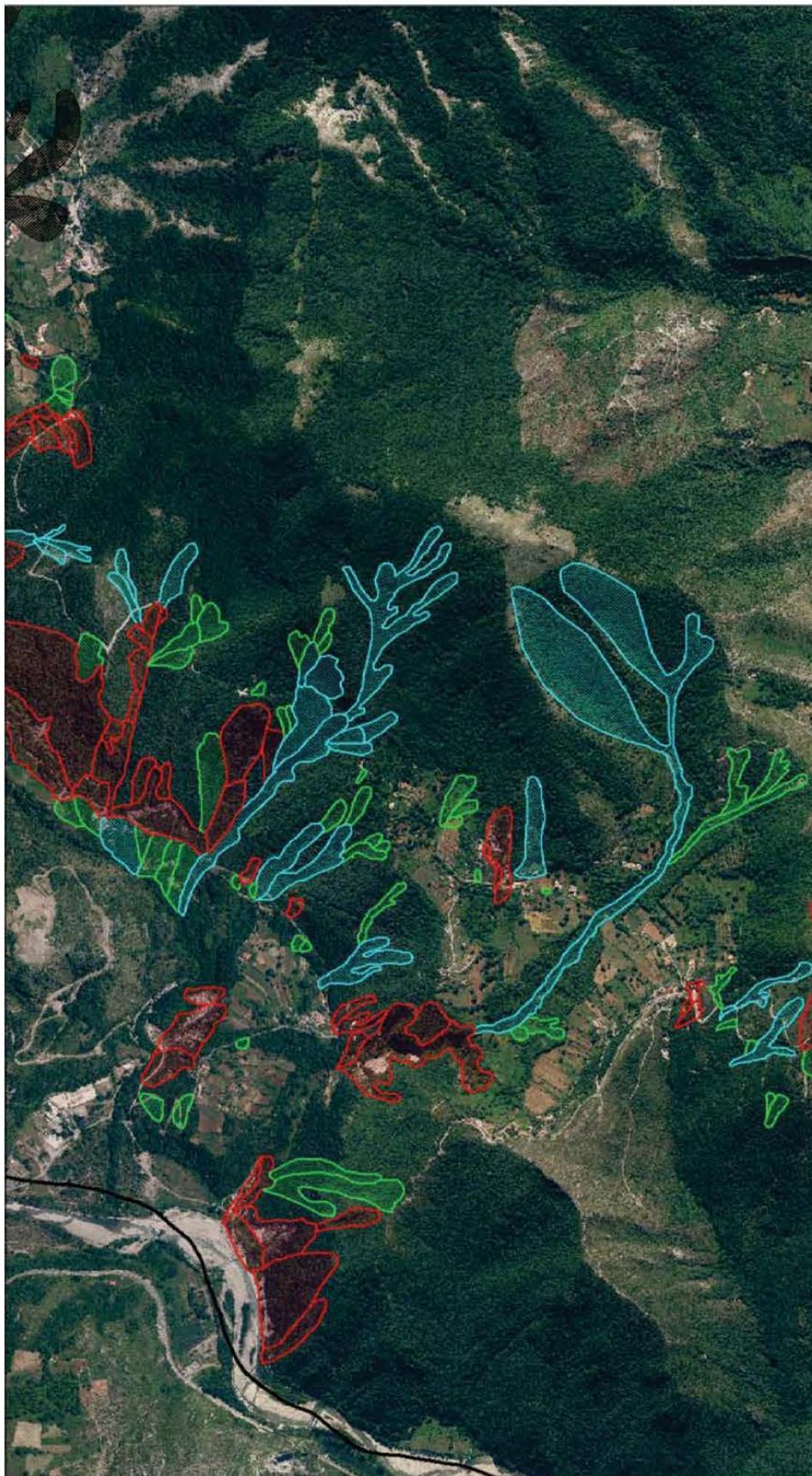


Ubicazione Area oggetto della variante

108

Aree PAI non interessate
variante e non osservabili.

- R4
- R3
- R2
- R1
- P
- ASV



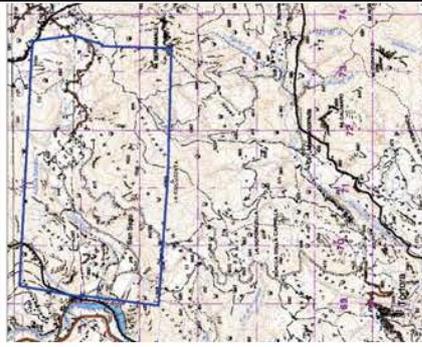
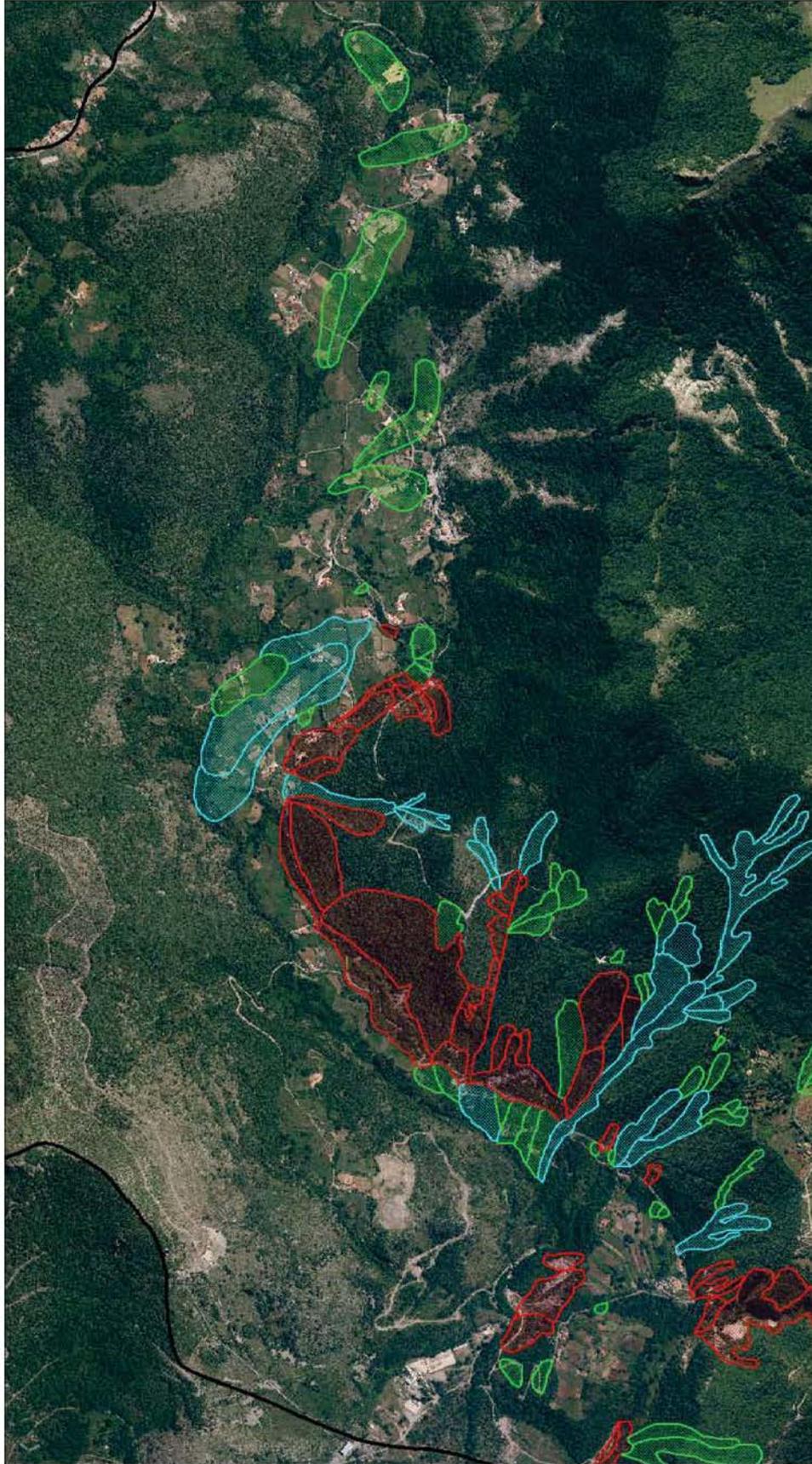
109

Comune di Tortora in Provincia di Cosenza - Regione Calabria

Località Strada per le Frazioni San Quaranto, Pizzinno, San Sago (tratto nord-est)

Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Aree di versante I agg. 2023

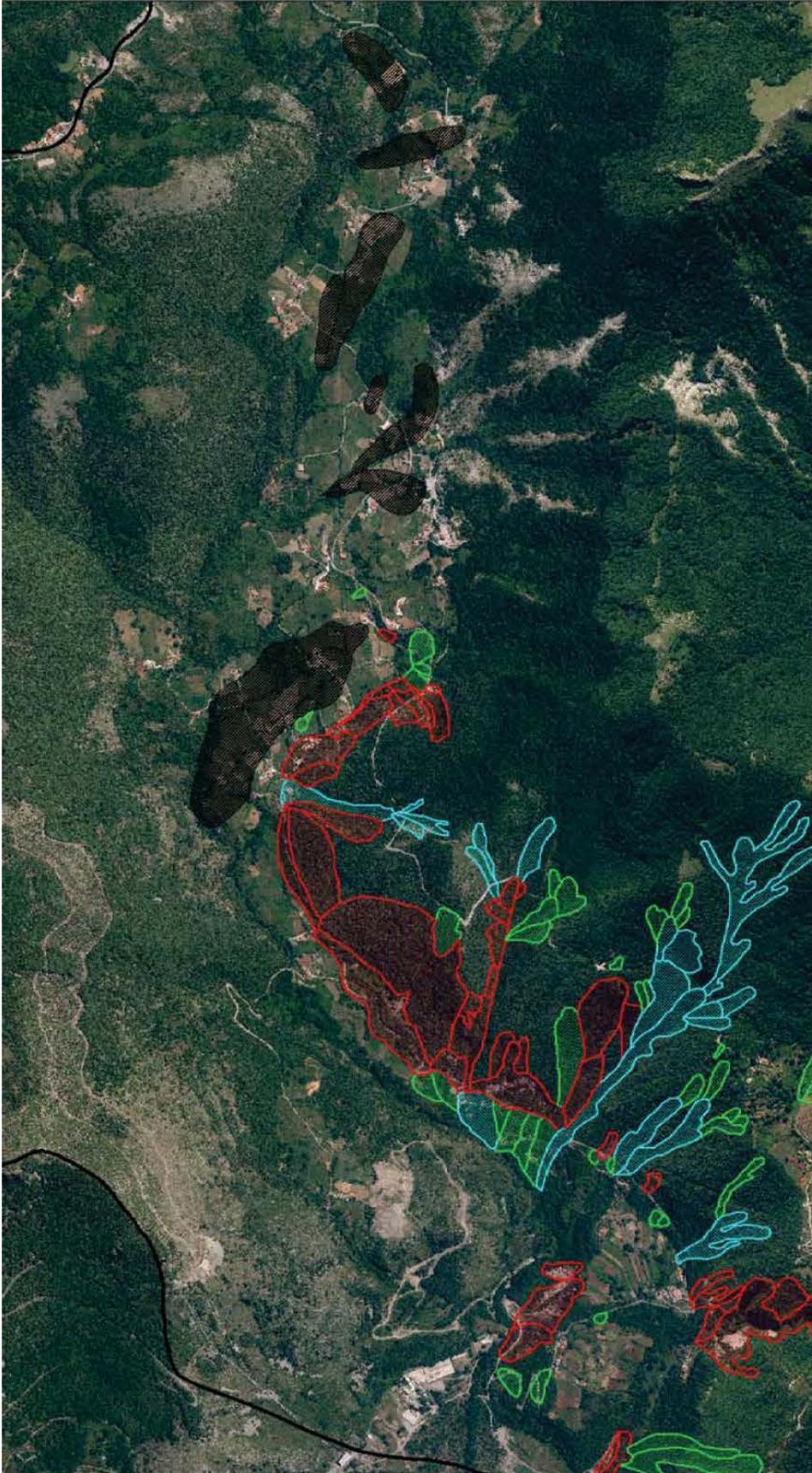
Aree a Rischio Idrogeologico tratte dalla Carta del rischio da frana Tav. B PAI in scala 1:10.000 relative al territorio oggetto di variante



Ubicazione Area oggetto della variante

10/1

Aree PAI non interessate
variante e non osservabili



10/

ENTE PUBBLICO

Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 584 del 4 agosto 2023

Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio da frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico Aree di versante della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, Unit of Management ITR171 "Basento Cavone Agri", relativamente al Comune di Potenza, località Cerreta e Scala mobile Santa Lucia.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 584 del 4 AGO 2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio da frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico Aree di versante della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, Unit of Management ITR171 "Basento Cavone Agri", relativamente al Comune di Potenza, località Cerreta e Scala mobile Santa Lucia.*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 detta "Norme in materia di Autorità di bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante "Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto

LOV



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

n. 294 del 25 ottobre 2016” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell’Autorità di bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, come previsto dall’ art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l’art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall’art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: “*Nelle more dell’adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all’assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell’Autorità di bacino distrettuale, d’intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*”;

Visto l’art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall’art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: “*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*”;

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell’articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando “...omissis... di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis”;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell’art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto la deliberazione del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Basilicata n. 26 del 05.12.2001 con la quale è stato approvato il primo Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (G.U. n. 11 del 14.01.2002);

Visti i successivi aggiornamenti del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico della ex Autorità di Bacino della Basilicata;

Visti gli articoli 1, 11, 16, 17, 21, 25 delle Norme Tecniche allegato al vigente PAI della ex Autorità di Bacino della Basilicata e la “Circolare esplicativa sul co. 1) dell’art. 25 delle Norme di Attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico (PAI)”, approvata dal Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Basilicata con delibera n. 20/2008, che contengono la disciplina relativa alle procedure di integrazione e modifiche del PAI ed alla istruttoria e valutazione

UV



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

delle istanze;

Considerato che la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Distretto ha proceduto d'ufficio all'aggiornamento delle aree a rischio da frana nel territorio del Comune di Potenza in località Cerreta a seguito del dissesto idrogeologico che si è verificato il 19 gennaio 2023 in località Via Cerreta e della nota prot 0012226/2023 -U-26/01/2023 del Comune di Potenza Ufficio Protezione Civile, acquisita dall'Autorità di Bacino al prot. 2429 del 27/01/2023 relativa all'area in questione, e nella zona della Scala mobile Santa Lucia a seguito di dissesti idrogeologici;

Rilevato che la suddetta modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio da frana del PAI in argomento rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152/2006, come integrato dalla L. N. 120 del 11.09.2020;

Considerato che Conferenza Operativa nella seduta del 09/05/2023, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 3.4, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e classificazione delle aree a rischio da frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di versante della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, Rischio Idrogeologico –Unit of Management ITR171 “Basento Cavone Agri”, relativamente al Comune di Potenza, località Cerreta e Scala mobile Santa Lucia

VISTO il Decreto n.361 del 22 maggio 2023, con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni della Conferenza Operativa del 09/05/2023, ha adottato la proposta di modifica della perimetrazione delle aree a rischio da frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di versante della ex Autorità di Bacino della Basilicata, relativamente al Comune di Potenza, località Cerreta e Scala mobile Santa Lucia, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4-ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio del PAI, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n° 29 del 01/06/2023;

Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM, con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di ripermimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota agli atti prot. n. 19912 del 12.07.2021, con cui la Regione Basilicata ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15408 del 25.05.2021, relativa

LOV



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico, comunicando inoltre che, in caso di assenza del proprio rappresentante in sede di C.O., si consideri acquisito il proprio parere favorevole;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la delibera n. 2.4 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 27/07/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione delle aree a rischio da frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico - Aree di versante della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, Unit of Management ITR171 "Basento Cavone Agri", relativamente al Comune di Potenza, località Cerreta e Scala mobile Santa Lucia

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto.

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio da frana del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico - Aree di versante della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata Unit of Management ITR171 "Basento Cavone Agri", relativamente al Comune di Potenza, località Cerreta e Scala mobile Santa Lucia, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
 - *Tavola con Aree a Rischio Idrogeologico (rischio frana) tratta dalla Carta del Rischio da frana in scala 1.10.000 del PAI, contenente la modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree a rischio idrogeologico per il settore di territorio oggetto di modifica.*
2. Il presente decreto è pubblicato Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni: Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006) e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.
4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Basilicata, alla Provincia

UCV



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

5. di Potenza ed all'Amministrazione comunale di Potenza.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorità di Bacino
Distrettuale dell'Appennino
Meridionale
04.08.2023 20:09:53
GMT+01:00

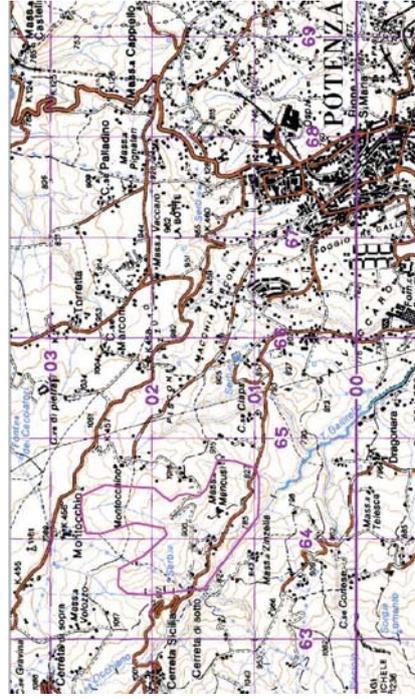
vev

Comune di Potenza in Provincia di Potenza - Regione Basilicata

Località Cerreta

Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Aree di versante II agg. 2023

Aree a Rischio Idrogeologico tratte dalla Carta del rischio da frana Tav. B PAI in scala 1:10.000 relative al territorio oggetto di variante



Ubicazione Area oggetto della variante

Ver

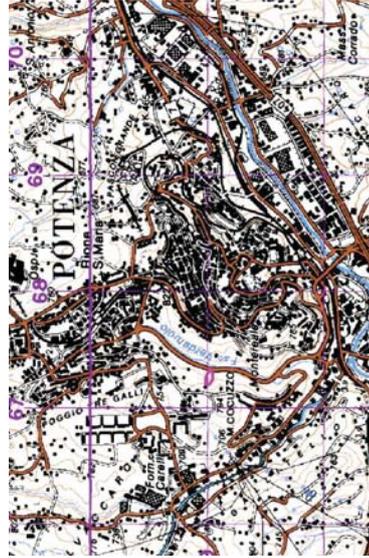


Comune di Potenza in Provincia di Potenza - Regione Basilicata

Località Scale mobili Santa Lucia

Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Aree di versante II agg. 2023

Aree a Rischio Idrogeologico tratte dalla Carta del rischio da frana Tav. B PAI in scala 1:10.000 relative al territorio oggetto di variante



Ubicazione Area oggetto della variante

ven



Aree PAI non interessate da variante e non osservabili



Ver

